



G A L
Gruppo Azione Locale
SABINO

Sede legale: Via Riosole 31/33 n. 12 - 02047 Poggio Mirteto (RI)
Sede operativa: Piazza Capizucchi snc - 02040 - Poggio Catino (RI)
C.F. 90057590573
Tel. 0765.411575 fax 0765411576 email info@galsabino.it

Gruppo di Azione Locale Sabino
Piano di Sviluppo Locale
La Sabina “Un territorio da offrire”

PSR del Lazio 2007/2013 - Asse IV – LEADER

BANDO PUBBLICO n° 10/2012

Misura 4.1.3.312

“Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro - imprese”

Delibera C.d.A. n° 5 del 28.06.2012

Prot. n° 51U/2012



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Misura 4.1.3.312
“Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro - imprese”

ARTICOLO 1
Obiettivi e finalità

La misura ha come obiettivo di garantire aumento e mantenimento dei tassi di occupazione della popolazione delle aree rurali, in particolar modo delle categorie femminili e giovanili, favorendo la nascita o il sostegno di microimprese che operano nei vari settori dell'economia locale, attraverso la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti non agricoli, l'artigianato, la produzione di energia da fonti rinnovabili, la fornitura di servizi utili nelle aree rurali, la tutela delle risorse ambientali e naturali, la promozione e la diffusione di pratiche aziendali socialmente responsabili.

La misura, inoltre, si prefigge di incrementare l'innovazione aziendale favorendo l'utilizzo di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) per incrementare la competitività nei mercati di libera concorrenza nazionali ed esteri favorendo la tendenza al lavoro autonomo.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- sviluppare nuove opportunità di lavoro e migliorare la qualità della vita nelle zone rurali;
- consolidare ed ampliare il tessuto imprenditoriale locale operante nei settori extra-agricoli;
- favorire la nascita, lo sviluppo ed il potenziamento di microimprese.

La misura è articolata in tre distinte azioni d'intervento:

Azione a) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio.

Azione b) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nel settore delle energie da fonti rinnovabili.

Azione c) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali.

ARTICOLO 2
Ambito territoriale di intervento

La Misura si applica nell'intero territorio del Gal Sabino, costituito dai seguenti comuni:

Cantalupo in Sabina, Casperia, Collecchio, Fara in Sabina, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montebueno, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Roccantica, Salisano, Selci, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone.

Gli interventi di cui al presente bando, possono essere realizzati esclusivamente nelle seguenti zone:

- Aree D “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo”.

Possono essere ammessi interventi nelle aree B e C a condizione che l'effettiva e misurabile ricaduta degli interventi finanziati per la misura 4.1.3.312, da un piano di sviluppo locale (PSL) in termini sia finanziari che territoriali, sia dimostrato essere prevalentemente a favore delle aree D.

L'elenco dei comuni classificati in funzione dell'appartenenza alle diverse zone è riportato all'allegato 2 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013.

ARTICOLO 3
Soggetti beneficiari

AZIONE a) -Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio:

Microimprese esistenti o di nuova formazione operanti nel settore dell'artigianato e del commercio.

AZIONE b) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nel settore delle energie da fonti rinnovabili :

Microimprese esistenti o di nuova formazione operanti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili.

AZIONE c) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali :

Microimprese esistenti o di nuova formazione operanti nei settori dei servizi.

Per la definizione di microimpresa si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese n. 2003/361/CE.



Le microimprese di nuova formazione sono quelle che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora operato ma hanno aperto una posizione/attività IVA e hanno presentato richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

ARTICOLO 4

Modalità di presentazione delle domande

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando le modalità previste dalla D.G.R. n. 283 del 17 giugno 2011 e riportate sul "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011, corredata del relativo fascicolo di misura/azione e della documentazione di cui al successivo articolo 8.

Il **fascicolo di misura/azione**, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dal Gal Sabino, disponibile sul sito internet www.galsabino.it, si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello di domanda, nonché la scheda di valutazione nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

La copia cartacea della domanda di aiuto e di tutti gli allegati dovrà essere recapitata, *in duplice originale*, unicamente a mezzo raccomandata A/R, per la quale farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza, al seguente indirizzo:

*Gruppo di Azione Locale Sabino
Piazza Capizucchi snc
02040 Poggio Catino (RI)*

secondo le modalità previste dal paragrafo 3.2.2 del citato Manuale delle Procedure.

Sulla busta debitamente sigillata dovrà essere posta la dicitura **“G.A.L. Sabino, Domanda di Aiuto – Misura 4.1.3.312 – NON APRIRE”**

L'inoltro cartaceo della domanda di aiuto deve essere contestuale al rilascio informatico ed, in ogni caso, effettuato entro i due giorni successivi alla presentazione telematica della domanda stessa **e comunque non oltre la scadenza di cui all'art. 5**. Rimane fermo che la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e di tutta la documentazione presentata a corredo della stessa non dovrà essere successiva alla data del rilascio informatico.

La domanda di aiuto dovrà essere sottoscritta dal richiedente allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità pena l'irricevibilità della stessa.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nella domanda di aiuto, nel fascicolo di misura/azione e negli altri allegati specifici previsti, sono resi ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii.

E' prevista la possibilità di finanziamento di un numero massimo di due piani di investimento per l'intero periodo di programmazione.

Non possono presentare domanda di aiuto i richiedenti che non hanno effettuato la rendicontazione finale dei lavori e degli acquisti svolti ed inoltrato la relativa domanda di pagamento finale in ordine ad iniziative presentate ed ammesse a finanziamento nella presente misura (PSR 2007/2013) o in misure analoghe della precedente fase di programmazione (PSR 2000/2006).

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda, per quanto applicabile e compatibile, all'art. 5 delle “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio” di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii..

ARTICOLO 5

Termini per la presentazione delle domande

La raccolta delle domande avrà inizio trascorsi 15 giorni dal ricevimento dalla pubblicazione del presente bando. Il rilascio informatico e l'inoltro cartaceo della domanda di aiuto dovranno essere effettuate entro e non oltre il termine ultimo del **06./11./2012**.



ARTICOLO 6

Tipologia degli interventi

Distinti per le azioni che compongono la misura di seguito sono specificate le tipologie di intervento ammissibili a contributo.

Gli interventi realizzabili riguardano lo sviluppo e la creazione di microimprese nei territori rurali più svantaggiati nei settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi alla persona, e non riguardano la realizzazione di prodotti e servizi compresi dall'allegato I del Trattato.

AZIONE a) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio:

Tipologia 1) creazione e sviluppo di nuove imprese nel settore dell'artigianato e del commercio per l'avvio, la riconversione o la riqualificazione di attività che siano svolte in collegamento con le produzioni agricole e forestali locali.

Tipologia 2) interventi per la realizzazione di progetti aziendali innovativi per l'introduzione di nuove tecnologie o la creazione di nuovi prodotti, per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e l'adeguamento ai requisiti della qualità, per l'introduzione di sistemi di controllo per attività che siano svolte in collegamento con le produzioni agricole e forestali locali.

Sono considerate attività in collegamento con le produzioni agricole e forestali locali quelle che riguardano la produzione, la lavorazione ed il commercio di prodotti derivanti da quelli di cui all'allegato 1 del Trattato purché di origine locale, nonché quelle riguardanti l'artigianato e il commercio dei mezzi per la produzione di prodotti agricoli e forestali locali.

Sono considerate produzioni agricole e forestali locali quelle direttamente provenienti dal territorio di intervento del Piano di Sviluppo Locale "La Sabina un territorio da offrire" del Gal Sabino.

AZIONE b) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nel settore delle energie da fonti rinnovabili:

Creazione e sviluppo di microimprese per la realizzazione, il funzionamento e la gestione di impianti, ivi compreso l'approvvigionamento della materia prima, per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per gli investimenti produttivi previsti dalla presente azione, relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, si fa riferimento al documento "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: tipologie di investimento e spese ammissibili" di cui all'allegato 1 alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008.

AZIONE c) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali:

Tipologia 1) sviluppo di attività economiche di utilità sociale a favore di categorie svantaggiate da effettuarsi in collaborazione con i servizi sociali e/o con i servizi sociosanitari del settore pubblico e/o con strutture privato/sociali accreditate o riconosciute da amministrazioni pubbliche.

Tipologia 2) servizi innovativi per l'infanzia, quali micronidi ed altri servizi assistenziali, per agevolare il lavoro femminile.

Tipologia 3) attività didattiche e ricreative per una migliore fruizione di beni ambientali, culturali e naturali.

Tipologia 4) per attività rivolte alla tutela ed alla promozione del territorio e dell'ambiente

ARTICOLO 7

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) opere edili per la ristrutturazione di immobili;
- b) opere edili per la costruzione di impianti e di immobili;
- c) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni;
- d) spese per l'acquisto di attrezzature informatiche, compresi i software, telematiche funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella presente misura;
- e) acquisto di mezzi per il trasporto di persone qualora essenziale all'attività intrapresa;
- f) spese di costituzione dell'impresa;



g) spese di avviamento dell'impresa nel limite del 10% dell'investimento ammissibile, esclusivamente per imprese che si costituiscono successivamente alla presentazione della domanda e per un anno dalla presentazione della domanda stessa; tali spese comprenderanno:

- utenze;
- materiale di consumo per un massimo del 3% dell'investimento ammissibile;
- affitto locali;
- pubblicità;
- consulenza di gestione;

h) spese generali, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze nonché spese per l'acquisizione di know-how o le spese relative all'acquisizione di certificazioni di processo e di prodotto, collegate alle spese di cui alle lettere precedenti, nel limite massimo del 12%.

Per quanto concerne l'IVA si rinvia a quanto riportato all'articolo 40 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.ii.e mm .

ARTICOLO 8 *Documentazione*

Al modello di domanda (disponibile sull'applicativo SIAN) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **Fascicolo di misura/azione** debitamente compilato e sottoscritto (**All. 1**);
2. **Scheda di valutazione** debitamente compilata e sottoscritta (**All. 2**);

1) Interventi per lo sviluppo di imprese già costituite:

A) Documentazione amministrativa:

3. **Certificazione antimafia**, ove prevista, nei modi e nei termini stabiliti dal Decreto Legislativo 08.08.1994 n. 490 e dal D.P.R. 03.06.1998 n. 252 e successive integrazioni e modificazioni salvo quanto disposto dall'art. 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
4. **Autocertificazione relativa all'iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.**, nell'apposita sezione, e il possesso di partita IVA;
5. **Dichiarazione** in merito al numero di persone dipendenti dell'impresa al momento della presentazione della domanda;
6. **Dichiarazione**, per le imprese con dipendenti, attestante l'integrale applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore;
7. **Dichiarazione** di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti in progetto, di ulteriori aiuti pubblici;
8. **Dichiarazione** di non aver beneficiato di ulteriori aiuti pubblici in regime *de minimis* o viceversa di aver beneficiato di altro contributo in regime *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;
9. **Dichiarazione** del tecnico progettista, a firma congiunta del soggetto richiedente il contributo, con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri necessari, in termini di legge, alla realizzazione del progetto ed allo svolgimento dell'attività connessa (ad esempio per le attività di vendita di prodotti alimentari i requisiti di cui alla l.r. n.33/99 e ss. mm. e ii.);
10. **Documentazione** relativa alle eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri come evidenziati nella dichiarazione di cui al punto precedente;
11. **Copia del documento di identità** del tecnico progettista e del soggetto richiedente il contributo;
12. **Bilancio** dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi



della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Nel caso di forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone è necessario inoltre produrre:

- Deliberazione dell'organo competente con la quale:
 - si approva il progetto ed il quadro economico dell'intervento;
 - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
 - si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e ci si impegna a rispettare ogni prescrizione;
 - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- atto costitutivo e statuto.
- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione di un documento che attesti che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.

Tale documento dovrà essere sottoscritto:

- da società di revisione dei bilanci nel caso in cui l'impresa disponga di bilanci certificati; ovvero
 - dal presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari;
- ovvero
- dal revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciate dal proprietario o dal comproprietario dell'immobile;
 - certificato o visura camerale che attesti l'avvenuta iscrizione o variazione della sede dell'impresa;
 - visure catastali degli immobili interessati;
 - certificato di destinazione urbanistica degli immobili;

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

A) Documentazione tecnica:

- a) **Relazione generale** descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e, tenuto conto in particolare dell'art. 44 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008, per gli investimenti immobiliari, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell'intervento con la programmazione territoriale di riferimento (PSL);
- b) **Piano finanziario** dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
 - *documentazione attestante la congruità dei costi:*
 - *computo metrico estimativo* nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezzi regionali;
 - *elenco dei prezzi unitari e/o eventuale analisi dei prezzi e/o preventivi* redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR



2007/2013 di cui alla DGR n. 412/08 e ss. mm. ii..

Si dovrà inoltre produrre:

Elaborati progettuali costituiti da:

- c) **Relazione tecnica di progetto;**
- d) **Elaborati grafici** con allegate le planimetrie aziendali riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati e comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti (se presenti);
 - planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati in scala idonea ad una completa e chiara lettura degli interventi previsti ante e post opera;
 - cartografia della pianificazione territoriale di interesse;
- e) **Relazioni specialistiche**, studi ed indagini preliminari eventualmente necessarie;
- f) **Mappe catastali** in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari;
- g) **Cronoprogramma** dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi.
- h) **Attestazione del progettista** di immediata cantierabilità del progetto, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi dell'art. 9 delle disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio;
- i) **Rilievo fotografico** ante operam con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica riportati in planimetria.
- j) **Copia delle concessioni**, autorizzazioni, permesso di costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni della denuncia inizio attività (DIA e Super DIA) assentita.

2. Interventi per la creazione di nuove imprese

A) Documentazione amministrativa:

- dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. con la quale si attesti di non aver avviato attività di impresa al momento della presentazione della domanda;
- posizione/attività IVA;
- richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario o dal comproprietario dell'immobile;
- visure catastali degli immobili interessati;
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

B) Documentazione tecnica:

Le imprese di nuova costituzione dovranno presentare la stessa documentazione prevista dal presente bando per le imprese già costituite.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nella domanda di aiuto, nel fascicolo di misura/azione e negli altri allegati specifici previsti, sono resi ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii.

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti materiali e immateriali da parte di privati (elaborati progettuali, preventivi, ecc.) oltre quanto espressamente previsto nel presente bando avviso si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".



Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nella domanda di aiuto, nel fascicolo di misura/azione e negli altri allegati specifici previsti, devono essere resi ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii.

ARTICOLO 9

Agevolazioni previste

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% del costo totale dell'investimento. In ogni caso non può essere concesso un contributo inferiore al 20% del costo totale dell'investimento.

Qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura è conforme al regolamento de minimis n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato pubblicato sulla GUUE L 379 del 28.12.2006.

I pagamenti sono effettuati secondo le modalità di erogazione stabilite nel documento "Disposizioni Operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss. mm..

In applicazione delle disposizioni introdotte con il Regolamento (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 che ha modificato, tra l'altro, l'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, per gli investimenti la cui decisione individuale di concessione del sostegno è adottata nel 2009 o nel 2010 e pertanto con esclusione delle spese di avviamento, è consentita l'erogazione di aiuti a titolo di anticipo sino al 50% dell'aiuto pubblico connesso all'investimento.

E' fatta salva la possibilità per il singolo beneficiario di richiedere ed ottenere detto saldo previa presentazione di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, sulla base di disposizioni concordate con l'Organismo Pagatore.

ARTICOLO 10

Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie

Per la presente misura sono individuati specifici criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 Lazio e riportati nel "documento integrato con chiarimenti Regione Lazio" del Febbraio 2011 (*disponibile sul sito www.galsabino.it*), di cui si dovrà tener conto ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità.

I requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere posseduti e dimostrati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Per la presente misura è stabilita la seguente **priorità assoluta**:

- il 40% della dotazione finanziaria complessiva assegnata alla misura è riservata, in via prioritaria, a giovani imprenditrici donne. In caso di carenza di domande il Gal di riserva di modificare tale percentuale.

Nella tabella che segue sono specificati i criteri di selezione concernenti le priorità in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nella graduatoria di ammissibilità.

| CRITERIO DI SELEZIONE | | | | |
|--|----------------------------|---|---|------------------|
| | CODICE CRITERIO | CRITERIO DI SELEZIONE | INDICATORE | PUNTEGGIO |
| PRIORITA' TERRITORIALI | 1 | Interventi realizzati in Area D | Per le assegnazione delle priorità territoriali si tiene conto della localizzazione degli interventi previsti nell'ambito della operazione. Nel caso di interventi ricadenti in diverse aree la priorità sarà assegnata in funzione dell'area ove ricade l'intervento con la più alta spesa ammissibile | 10 |
| PRIORITA' RELATIVE CONNESSE ALLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI | 2 | Progetto che preveda l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili | La priorità è attribuita nel caso in cui gli investimenti destinati a tale tipologia di intervento sono almeno pari al 35% del costo totale dell'investimento | 25 |
| PRIORITA' RELATIVE PER REQUISITI SOGETTIVI | 3 | Giovane | | 15 |



| | | | |
|---|---|--|------------|
| PRIORITA' RELATIVE ALL'AZIENDA | 4 | Aziende che adottino di sistemi di qualità certificata etico – ambientali (SA 8000, ISO 14000) | 20 |
| PRIORITA' AGGIUNTIVE SPECIFICHE DEL GAL | 5 | Imprenditoria femminile | 10 |
| | 6 | Domande presentate in forma associata | 20 |
| PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE DELLA MISURA | | | 100 |

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

ARTICOLO 11

Programmazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente:

€ . 112.500,00 di cui:

- Azione 4.1.3.312 - 1.a : € . 37.500,00
- Azione 4.1.3.312 - 1.b : € . 37.500,00
- Azione 4.1.3.312 - 1.c : € . 37.500,00

Il Gal Sabino può procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del Piano di sviluppo locale come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili nelle successive annualità finanziarie. Inoltre eventuali risorse economiche in eccedenza nell'ambito di una singola Azione saranno ridistribuite a sostegno delle altre Azioni della presente Misura, secondo le modalità previste dall'Art. 12 comma 7 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii..

ARTICOLO 15

Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento si rinvia, per quanto non espressamente previsto dal presente bando pubblico, al "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile e compatibile, alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., con le quali sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali, il sistema dei controlli e delle sanzioni, il modello organizzativo regionale, ecc.

ARTICOLO 16

Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si rinvia al "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile e compatibile, alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii.

Salvo diversa e successiva disposizione, "ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare" di cui alla Determinazione del titolare dell'Ufficio Monocratico di AGEA n. 72 del 18 novembre 2010.



In via generale, si stabilisce che l'attuazione della presente Misura dovrà avvenire in conformità a quanto previsto:

- dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013;
- dal Piano di Sviluppo Locale del Gal Sabino, approvato con Determinazione del Direttore 01/02/2011 n. 612 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 46 al BURL n. 9 del 07/03/2011;
- dalla Determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 02330 del 23/03/2012 di recepimento del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, come modificato dal D.M. 13 maggio 2011 n. 10346, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico Dott. Walter Agostinelli.

Si allega:

- Allegato 1 - Modello di Fascicolo di misura/azione;
- Allegato 2 – Scheda di valutazione;

Poggio Catino, 10.07.2012

| | |
|--|--|
| Il Presidente Walter Ferzi | Il Direttore Tecnico Walter Agostinelli |
| Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93. | |

